



**Dott. MARCO CAMPISI**  
**NOTAIO**

**Repertorio N.2600**

**Raccolta N.1702**

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE**

**"CENTRO DI ECCELLENZA - DTC LAZIO"**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventuno del mese di dicembre.

**21 dicembre 2021**

In Roma (RM), Piazzale Aldo Moro n. 5, Palazzo del Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", presso la sede dell'Associazione riconosciuta "CENTRO DI ECCELLENZA - DTC LAZIO", ove richiesto.

Alle ore quindici.

Io sottoscritto **dott. Marco Campisi, Notaio in Roma**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, su espressa richiesta - anche ai sensi dell'art. 106 D.L. n.18/2020 e dell'art.6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 che ne proroga l'applicazione fino al 31 dicembre 2021 - della Prof.ssa MARIA SABRINA SARTO, nata a Roma (RM) il 20 maggio 1968, domiciliata per la carica in Roma, presso la sede dell'infrascritta Associazione, nella Sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione riconosciuta:

--- **"CENTRO DI ECCELLENZA - DTC LAZIO"**, di nazionalità italiana, con sede legale in Roma, piazzale Aldo Moro n. 5, Codice Fiscale 96467810584, ente riconosciuto con determinazione dirigenziale Direzione Affari Istituzionali, personale e sistemi informativi della Regione Lazio, n.G15787 del 21 dicembre 2020, pubblicata sul BUR Lazio n.4 del 12 gennaio 2021, iscritta al n.402 del Registro Regione Lazio delle persone giuridiche private, pec:<dtclazio@legalmail.it>, d'ora in poi denominata "Associazione DTC Lazio", a quanto infra autorizzata in virtù del vigente Statuto,

procedo alla redazione del presente verbale di assemblea per la parte straordinaria, in quanto designato segretario dal predetto Presidente,

una volta assunta dal medesimo la presidenza della presente assemblea, tenutasi anche con l'ausilio di strumenti di audiovideoconferenza, alla mia costante presenza, in data odierna.

Il presente verbale viene da me Notaio redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione ai sensi di legge, anche ai sensi della predetta normativa emergenziale Covid (combinato disposto art. 106 D.L. n.18/2020 ed art.6 D.L. 23 luglio 2021, n. 105).

Ai sensi di legge e dell'art. 11 (undici) del vigente Statuto, la Prof.ssa MARIA SABRINA SARTO, collegata in audio-video conferenza, assume la presidenza dell'assemblea ed avendo accertato l'identità e la legittimazione degli interve-

Reg.to a ROMA 4

il 23/12/2021

n° 45009 Serie 1T

esatti € 200,00

nuti, rileva, fa constare e

**DA' ATTO**

**=== 1)** che per oggi, in Roma, Piazzale Aldo Moro n.5 ed alle ore 14 (quattordici) è stata regolarmente convocata, ai sensi di legge e di Statuto, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dell'Associazione, per discutere e deliberare, sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

Parte straordinaria:

- proposta di modifica dell'art.15 dello Statuto dell'Associazione CdE DTC Lazio;
- varie ed eventuali.

**=== 2)** che ai sensi dell'art.106, comma 8-bis, D.L. 17 marzo 2020 n.18, successive modifiche ed integrazioni, come da ultimo modificato dall'art. 6 del D.L. n. 105 del 2021, la presente assemblea si svolge mediante l'ausilio di mezzi di telecomunicazione che garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, di modo che l'intervento all'assemblea avvenga anche mediante mezzi di telecomunicazione e che il voto possa essere espresso, oltre che in presenza, anche in via elettronica o per corrispondenza; senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio. Il tutto, preso atto che ai sensi dell'art.1 del D.L. n. 105 del 2021, ad oggi è ancora in vigore, sino al 31 dicembre 2021, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza della epidemia da COVID-19;

**=== 3)** che del Comitato di Gestione e Coordinamento, sono collegati in audio video conferenza i Signori:

- Prof.ssa MARIA SABRINA SARTO, nata a Roma (RM) il 20 maggio 1968, Presidente,
- Dott. ROBERTO NATALINI, nato a Roma il 4 luglio 1960,
- Prof. MARIO DE NONNO, nato a Castellamare di Stabia (NA) il 30 gennaio 1954,
- Prof.ssa IVANA BRUNO, nata a Palermo (PA) il 16 novembre 1968,
- Prof.ssa MARIANGELA CESTELLI GUIDI, nata a Roma il 23 maggio 1975;

hanno giustificato la loro assenza i consiglieri: Prof.ssa MARIA PREZIOSO, Prof. GIOVANNI FIORENTINO e la Dott.ssa ROBERTA FANTONI;

**=== 4)** che i componenti dell'organo di controllo, signori:

- Dott. ALDO GIULIANI, nato a Roma il 7 novembre 1957;
  - 2) Dott. GASTONE PIROLLI, nato a Roma il 18 ottobre 1963;
- sono collegati in audio video conferenza;

ha giustificato la sua assenza il Dott. Daniele Cuppone;

**=== 5)** che degli otto Soci Fondatori, intervengono in audio video conferenza sei Soci Fondatori, in persona come segue:

- L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", in persona del prof. Alessandro Zuccari, nato a Roma il 23 giugno 1954, giusta delega regolarmente acquisita agli atti dell'Associazione;

- L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", in persona del dott. Claudio Gallini, nato a Roma il 25 giugno 1965, giusta delega regolarmente acquisita agli atti dell'Associazione;

- L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE, in persona della prof.ssa Michela Addis, nata a Roma il 29 maggio 1973, giusta delega regolarmente acquisita agli atti dell'Associazione;

- L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VITERBO "TUSCIA", in persona della prof.ssa Luisa Carbone, nata a Sora (FR) il 17 febbraio 1973, giusta delega regolarmente acquisita agli atti dell'Associazione;

- L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE, in persona della Prof.ssa IMBIMBO Maura, nata a Napoli il 22 aprile 1965, giusta delega regolarmente acquisita agli atti dell'Associazione;

- L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE, in persona del dott. Luca Tortora, nato a Cosenza il 26 novembre 1977, giusta delega regolarmente acquisita agli atti dell'Associazione;

mentre risultano assenti i due Soci Fondatori AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE ed IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE;

=== 6) che intervengono in audio video conferenza tutti e due i Soci Ordinari, in persona come segue:

- VIANET S.R.L., con sede in Grottaferrata (RM), Via Montigliani n. 118, capitale sociale Euro 10.400,00 (diecimilaquattrocento virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma 04456611005, REA di Roma n. RM-768568, in persona dell'Amministratore Unico e Legale Rappresentante, signor Simeone Giovanni, nato a Roma il 28 dicembre 1946;

- SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE, con sede in Venezia, Corso del Popolo n.40, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Venezia Rovigo 03174750277, REA di Venezia n. VE-286996, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore delegato, Dott.ssa Giovanna Barni, nata a Siena (SI) il 28 settembre 1962;

=== 7) che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe al disposto dell'art. 2372 del codice civile;

=== 8) che l'assemblea si svolge in una sala idonea del predetto complesso immobiliare, rispettando tutte le prescri-

zioni di cui ai decreti-legge, ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e delle Ordinanze della Regione Lazio in tema di contenimento della diffusione del COVID-19;

=== 9) che al fine di limitare qualsivoglia possibile assembramento si da ottemperare alle prescrizioni di cui alle predette disposizioni emergenziali, l'Associazione, ai fini della partecipazione in assemblea, ha raccomandato ai propri Soci ed ai membri degli Organi sociali di intervenire in audio video conferenza;

=== 10) che nell'avviso di convocazione sono state indicate le modalità per l'intervento in audio video conferenza;

=== 11) che nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno sui quali tutti si dichiarano sufficientemente informati.

Il Presidente, constatato quanto sopra, verificata la regolarità della costituzione, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti nei vari luoghi audio-collegati, dato atto che tutti i partecipanti collegati in audio-video conferenza possono seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati ed alla votazione simultanea,

#### **DICHIARA**

la presente Assemblea straordinaria validamente costituita, in seconda convocazione - essendo andata deserta la prima convocazione del 18 dicembre 2021 alle ore 19 - ed atta a deliberare sul predetto ordine del giorno e chiama me Notaio a fungere da segretario.

Il Presidente, presa la parola sul primo punto all'ordine del giorno, di parte straordinaria, fa presente l'opportunità di modificare l'art. 15 (quindici) del vigente Statuto sociale, e propone all'Assemblea di prevedere statutariamente l'adozione dell'Organo di Controllo monocratico, in luogo dell'attuale Organo di Controllo Collegiale; ciò al fine di ridurre i relativi costi, avendo altresì riguardo alla natura ed allo scopo dell'Associazione.

Il Presidente suggerisce conseguentemente di modificare l'art.15 (quindici) del vigente Statuto sociale, di cui illustra il contenuto all'Assemblea, da adottarsi qualora la medesima si esprimesse favorevolmente.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente suggerisce di modificare, in connessione all'adozione della struttura monocratica dell'Organo di Controllo, l'art. 10 (dieci), comma secondo, del vigente Statuto sociale, in materia di compenso dell'Organo di Controllo. Il Presidente suggerisce conseguentemente di modificare l'art.10 (dieci), comma 2 (due), del vigente Statuto sociale, di cui illustra il contenuto all'Assemblea, da adottarsi qualora la medesima si esprimesse favorevolmente.

Il Presidente rammenta altresì agli intervenuti che qualsiasi modifica statutaria, eventualmente adottata dall'Assem-

blea straordinaria, richiederà l'autorizzazione della Regione Lazio, precisandosi che sino al rilascio della relativa autorizzazione e dell'iscrizione del presente verbale nel relativo Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Regione Lazio, ai sensi dell'art.4, comma 2, del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361, le eventuali modifiche statutarie saranno prive di effetti.

L'organo di Controllo, all'unanimità, in persona del Dott. Aldo Giuliani, Presidente, esprime parere favorevole su tutto quanto esposto dal Presidente.

L'Assemblea, udita la relazione dell'Organo amministrativo, dopo esauriente discussione, con voto favorevole espresso per alzata di mano dai soci Fondatori ed Ordinari intervenuti, all'unanimità

**DELIBERA:**

**=== I ===**

di adottare un Organo di Controllo monocratico, costituito da un Revisore Unico, professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;

**=== II ===**

di modificare - a seguito dell'autorizzazione della Regione Lazio - l'intero art.15 (quindici) del vigente Statuto sociale, che per effetto della relativa iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Lazio, assumerà il seguente preciso tenore letterale:

**<<Articolo 15 - Organo di controllo**

15.1 L'Organo di Controllo è un Organo monocratico composto da un Revisore Unico, professionista nominato dal Comitato di Gestione e Coordinamento, iscritto al registro dei Revisori Legali; rimane in carica fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio. Il Revisore Unico può essere riconfermato per non più di un mandato.

15.2 L'Organo di Controllo verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale degli atti e della contabilità della Associazione, certifica la regolarità del bilancio consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

15.3 Al Revisore Unico, componente l'Organo di Controllo, viene riconosciuto un compenso entro i limiti previsti dalla normativa di riferimento>>;

**=== III ===**

di prevedere che al Revisore Unico, costituente l'Organo di Controllo, potrà essere riconosciuto un compenso, entro i limiti previsti dalla normativa di riferimento, di cui all'Articolo 15.3 dello Statuto;

**=== IV ===**

di modificare - a seguito dell'autorizzazione della Regione Lazio - il secondo comma dell'art.10 (dieci) del vigente Statuto sociale, che per effetto della relativa iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione

Lazio, assumerà il seguente preciso tenore letterale:

<<**Articolo 10 - Organi**

[omissis]

10.2 Tutte le cariche associative sono gratuite, ad eccezione dei rimborsi delle spese sostenute e preventivamente approvate dal Comitato di Gestione e Coordinamento. Al componente l'Organo di Controllo potrà essere riconosciuto un compenso, nei limiti di quanto stabilito dal successivo Articolo 15.3>>;

**=== V ===**

di richiedere alla Regione Lazio l'autorizzazione ai sensi di legge, precisandosi che sino al rilascio della relativa autorizzazione ed all'iscrizione del presente verbale nel relativo Registro delle Persone Giuridiche private tenuto presso la Regione Lazio, ai sensi dell'art.4, comma 2, del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361, le presenti modifiche statutarie saranno prive di effetti;

**=== VI ===**

di attribuire all'uopo al Presidente dell'Associazione, Prof.ssa MARIA SABRINA SARTO, ogni più ampio e necessario potere, ivi compreso quello di apportare alla Statuto eventuali modifiche richieste dagli Uffici preposti, in sede di autorizzazione regionale.

Null'altro essendovi da deliberare poiché nessuno chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa la parte straordinaria dell'odierna Assemblea alle ore quindici e minuti venti.

Mi viene consegnato il testo del nuovo Statuto sociale, adottato in virtù delle presenti deliberazioni, che io Notaio allego al presente atto sotto la **lettera "A"**, per essere depositato, a cura dell'Associazione, nel Registro delle Persone Giuridiche private tenuto presso la Regione Lazio, ai sensi dell'art.4, comma 2, del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361.

Le spese del presente verbale, relative e consequenziali, sono a carico dell'Associazione.

La Presidente, intervenuta in audio-video conferenza, mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia ma per mia cura e completato di mio pugno da me Notaio, su quattro fogli, per quattordici intere pagine e quanto fin qui della quindicesima, che pubblico mediante lettura da me data agli intervenuti per audiovideoconferenza, che sottoscrivo, anche ai sensi dell'art. 106 del D.L. n.18/2020 e successive modifiche ed integrazioni, alle ore quindici e minuti venti.

**FIRMATO IN ORIGINALE: MARCO CAMPISI Notaio**

**(Impronta del Sigillo)**



Allegato "A" dell'atto Rep.n.2600/Racc.n.1702

## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

### "CENTRO DI ECCELLENZA - DTC LAZIO"

#### Articolo 1 - Costituzione, denominazione e durata

1.1 E' costituita e disciplinata, ai sensi degli articoli dal 14 al 42 bis del Codice Civile, ed è sottoposta alla legge italiana l'associazione senza scopo di lucro "Centro di Eccellenza - DTC Lazio", di seguito l'"Associazione".

1.2 L'Associazione ha una durata di 15 (quindici) anni, salvo quanto previsto dal presente Statuto o dalle norme di legge. Alla scadenza, l'Associazione potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea Generale a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previa approvazione degli Organi di governo degli enti associati.

#### Articolo 2 - Sede

2.1 L'Associazione ha sede in Piazzale Aldo Moro n.5 - 00185 Roma (RM), presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e può costituire sedi secondarie, sia in Italia che all'estero, onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità dell'Associazione, attività proprie dello scopo sociale nonché di sviluppo e incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto all'Associazione stessa. Il trasferimento della sede principale nell'ambito dello stesso comune non comporterà una modifica statutaria.

#### Articolo 3 - Finalità generali

3.1 L'associazione si costituisce come Organismo di Ricerca con lo scopo di adempiere agli obblighi previsti dall'Avviso pubblico "Intervento 1 - CENTRO DI ECCELLENZA composto da Anagrafe delle Competenze e Polo di Innovazione Regionale Diffuso su Tecnologie e Materiali finalizzato anche allo sviluppo di artigianato artistico di qualità" - Distretto Tecnologico per le Nuove Tecnologie applicate ai beni e alle Attività Culturali (DTC), II (Seconda) Fase.

3.2 L'associazione mette in rete, aggrega e integra le competenze dei soci fondatori e dei soci ordinari per promuovere e coordinare attività di Ricerca di Base, Ricerca Industriale, Sviluppo sperimentale, Trasferimento Tecnologico e di Formazione nell'ambito delle tecnologie applicate ai beni e attività culturali della Regione Lazio.

3.3 L'Associazione persegue le suddette finalità utilizzando le competenze dei Soci per la realizzazione di progetti e attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico in collaborazione con il sistema imprenditoriale e con gli stakeholder di riferimento anche nel quadro di programmi nazionali ed internazionali.

#### Articolo 4 - Obiettivi

4.1 L'Associazione svolge la propria missione in aree di Ricerca, Sviluppo e Innovazione, Formazione e Trasferimento

Tecnologico relativamente ai seguenti tre ambiti di interesse strategico per il territorio:

- a) Tecnologie digitali e virtualizzazione;
- b) Tecnologie per diagnostica, conservazione e restauro;
- c) Tecnologie e strumenti per la progettazione, la gestione e la valorizzazione delle risorse.

4.2 L'Associazione, nel perseguimento delle proprie finalità, avvia tutte le iniziative ritenute utili ovvero opportune, avvalendosi prioritariamente delle strutture e delle risorse umane dei soci - anche attraverso l'istituzione di appositi laboratori misti di ricerca e sperimentazione - nel rispetto ed in applicazione delle norme e dei regolamenti vigenti nei rispettivi ordinamenti.

#### **Articolo 5 - Patrimonio**

5.1 Il patrimonio dell'Associazione è composto:

- A) dal fondo di dotazione patrimoniale indisponibile pari ad euro 16.000,00 (sedecimila virgola zero zero), espressamente vincolato quale garanzia patrimoniale per i creditori dell'Associazione e per i terzi in genere, da esporre in bilancio come voce del passivo, ricompresa all'interno del patrimonio netto, e pertanto non utilizzabile per far fronte ad oneri gestionali, costituito dagli otto Soci fondatori;
- B) dai beni mobili ed immobili o altre utilità che pervengano o perverranno all'Associazione, con destinazione espressa al patrimonio;
- C) dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- D) dai contributi attribuiti al patrimonio da enti di qualsiasi natura e genere.

I soci iscritti nell'apposito elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni e le università non sono tenuti in alcun modo a ripianare eventuali perdite di gestione del bilancio dell'Associazione e a farsi carico di obbligazioni assunte dall'Associazione verso terzi o altri soci. Quindi i soci diversi da tali tipologie si assumono le conseguenti obbligazioni, assicurando in tal senso ampia e completa manleva alle Università e agli altri enti pubblici soci per ogni azione e/o pretesa rivolta verso gli stessi e/o l'Associazione da parte di terzi e derivanti da obbligazioni dell'Associazione medesima. La suddetta manleva viene riportata nell'atto costitutivo dell'Associazione sottoscritto dai Soci che la costituiscono. Un apposito atto integrativo di pari contenuto verrà sottoscritto da eventuali nuovi Soci.

#### **Articolo 6 - Fondo di gestione**

6.1 Il fondo di gestione dell'Associazione è costituito:

- a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività dell'Associazione medesima non destinati al patrimonio dal Comitato di Gestione e Coordinamento;
- b) dalle quote di adesione dei soci ordinari e dalle quote associative annue così come deliberate dal Comitato di Ge-



stione e Coordinamento e dai contributi volontari versati dagli associati;

c) dai conferimenti, dalle donazioni e dai contributi - a qualsiasi titolo ricevuti - che non siano espressamente destinati al patrimonio;

d) dai contributi derivanti dalle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse, oltre che dalle rendite, dai ricavi e dalle forme di sostegno o finanziamento dirette e indirette volte a sostenere a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma l'Associazione;

e) dalle agevolazioni pubbliche per lo svolgimento delle attività.

6.2 Le rendite e le risorse dell'Associazione saranno impiegate per il funzionamento dell'Associazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

#### **Articolo 7 - Soci**

7.1 Sono soci fondatori gli enti che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e gli enti - indicati in atto costitutivo - che hanno manifestato la volontà di aderire all'Associazione entro la data di costituzione e che formalizzeranno la propria adesione entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla costituzione dell'Associazione.

7.2 Possono aderire all'Associazione in qualità di soci ordinari soggetti aventi personalità giuridica di diritto pubblico o privato ed aventi stabile organizzazione, che esprimano un interesse specifico per l'ambito tematico dei beni e delle attività culturali e che si impegnino a sostenere l'attività dell'Associazione per il conseguimento dei suoi scopi con una contribuzione annua, nella misura minima periodicamente determinata dal Comitato di Gestione e Coordinamento.

7.3 L'adesione all'associazione comporta per il socio, sia esso fondatore o ordinario (secondo le modalità specificate nell'art. 8 che segue) il diritto di voto nell'Assemblea Generale nonché il diritto di essere eletto alle cariche associative, nonché il dovere di pagare la quota associativa determinata dal Comitato di gestione e Coordinamento.

7.5 L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti i soci. Le cariche associative sono elettive e tutti i soci possono accedervi.

7.6 Tutti i soci dell'Associazione si impegnano a rispettare la natura confidenziale dei documenti interni dell'Associazione. Essi devono garantire la conformità a pratiche professionali lecite e assicurare buona fede e trasparenza nei confronti degli altri soci.

#### **Articolo 8 - Adesione, esclusione, decadenza e recesso**

8.1 Le organizzazioni che intendono diventare soci ordinari dell'Associazione devono essere in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto e devono presentare domanda

scritta al Comitato di gestione e Coordinamento.

8.2 La richiesta deve contenere:

- a) l'indicazione della denominazione e della sede del richiedente, il settore di attività di appartenenza, nonché l'indicazione delle generalità e qualifiche della persona designata a rappresentare il richiedente presso l'Associazione e dell'eventuale sostituto;
- b) la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno di osservarne lo statuto e le deliberazioni degli organi associativi, tra cui quelle contributive;
- c) la descrizione dei settori di attività in relazione all'ultimo triennio con elencazioni delle principali attività svolte, nonché i bilanci relativi allo stesso periodo.

8.3 La richiesta di adesione comporta la completa accettazione dello statuto dell'Associazione, di tutte le regole, delle delibere degli organi dell'Associazione, e impegna il richiedente a collaborare alla realizzazione dei suoi fini istituzionali.

8.4 Ai soci aventi personalità giuridica di diritto privato è anche richiesta la certificazione antimafia.

8.5 L'ammissione decorre dalla data di delibera di ammissione dell'Assemblea Generale, su proposta del Comitato di gestione e Coordinamento. L'Assemblea Generale dovrà prendere in esame le domande dei nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione.

8.6 I soci, fondatori e ordinari, cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) Recesso, tramite l'invio di una comunicazione scritta, a mezzo posta raccomandata o posta elettronica certificata, al Presidente dell'Associazione con preavviso di almeno 90 (novanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario; in assenza dell'invio di tale comunicazione nel rispetto dei termini sopra previsti, la quota associativa dovrà essere corrisposta integralmente per l'anno successivo. Il recesso avrà effetto con lo scadere dell'anno in corso. Durante il periodo di preavviso i diritti e gli obblighi relativi alla qualità di socio e al versamento del contributo economico restano immutati. I soci dissenzienti sull'importo della quota annua deliberata dall'Assemblea Generale hanno facoltà di recedere entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione della deliberazione, senza obbligo di versamento della quota su cui è stato espresso il dissenso. Il recesso avrà effetto immediato se detti 30 (trenta) giorni scadono successivamente all'anno in corso al momento dell'adozione della delibera di approvazione della quota annuale.
- b) Decadenza. La decadenza opera automaticamente in caso di
  - (i) morosità nel versamento della quota associativa annuale,
  - (ii) perdita dei requisiti previsti dal presente Statuto,
  - (iii) apertura di una procedura concorsuale, liquidazione

volontaria o qualsiasi evento di natura analoga che ponga fine alle attività del socio;

c) Esclusione. L'esclusione è pronunciata, con delibera adeguatamente motivata, dall'Assemblea generale, su proposta del Comitato di Gestione e Coordinamento a seguito di: (i) cessazione dalla partecipazione alla vita associativa, (ii) grave negligenza nell'esecuzione dei compiti affidati, (iii) violazione dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione; (iv) comportamenti in grado di compromettere gravemente la reputazione dell'Associazione o gli scopi associativi. Il socio per cui è stata chiesta l'esclusione ha facoltà di presentare la propria difesa; l'eventuale esclusione viene deliberata a maggioranza semplice dei presenti.

#### **Articolo 9 - Diritti e Obblighi**

9.1 I soci sono tenuti a versare la quota annuale sulla base delle tempistiche e delle modalità indicate dal Comitato di Gestione e Coordinamento. La quota a carico dei soci non è trasferibile né rivalutabile, né restituibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

9.2 I soci hanno il diritto:

- a) di convocare l'Assemblea Generale con le modalità previste dall'Articolo 11.3;
- b) di partecipare all'Assemblea Generale (se in regola con il pagamento della quota annuale) e di esprimere il proprio voto;
- c) di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- d) di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- e) di recedere dall'Associazione secondo quanto previsto all'art. 8.

9.3 I soci sono obbligati:

- a) ad osservare lo Statuto, eventuali regolamenti interni e le delibere adottate dagli organi sociali;
- b) a contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- c) a svolgere le attività preventivamente concordate;
- d) a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Comitato di Gestione e Coordinamento dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, proposta di esclusione davanti all'Assemblea Generale.

#### **Articolo 10 - Organi**

10.1 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea generale, composta da tutti i soci;
- b) il Presidente dell'Associazione;
- c) il Comitato di Gestione e Coordinamento;
- d) il Consiglio Tecnico Scientifico;
- e) l'Organo di Controllo.

10.2 Tutte le cariche associative sono gratuite, ad eccezione dei rimborsi delle spese sostenute e preventivamente approvate dal Comitato di Gestione e Coordinamento. Al componente l'Organo di Controllo potrà essere riconosciuto un compenso, nei limiti di quanto stabilito dal successivo Articolo 15.3.

#### **Articolo 11 - Assemblea Generale**

11.1 L'Assemblea Generale è composta da tutti i soci dell'Associazione. A ciascun socio spetta un voto. Le convocazioni devono essere fatte, a cura del Presidente dell'Associazione, mediante email con ricevuta di ricevimento, inviata a tutti gli aventi diritto di norma 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la convocazione. Per motivi di urgenza è ammessa la convocazione fino a 5 (cinque) giorni di anticipo. L'avviso della convocazione deve contenere i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

11.2 L'assemblea Generale può essere convocata anche in un luogo diverso dalla sede sociale per via telematica con modalità dettagliate al punto 11.12 che consentano la verifica della validità del voto. L'Assemblea generale deve essere convocata dal Presidente dell'Associazione almeno una volta all'anno, entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, salvo eventuale proroga della scadenza, per l'approvazione del bilancio consuntivo.

11.3 L'Assemblea Generale è, inoltre, convocata dal Presidente dell'Associazione ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un ottavo dei soci. L'Assemblea Generale è altresì validamente costituita anche senza formalità di convocazione, quando sia rappresentata l'intera compagine sociale e siano intervenuti tutti i componenti del Comitato di gestione e Coordinamento.

11.4 L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua mancanza, da un suo delegato all'interno del Comitato di Gestione e Coordinamento. L'Assemblea nomina un Segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori.

11.5 Spetta al Presidente dell'Associazione controllare il diritto di intervenire all'Assemblea. Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori. I verbali devono essere archiviati e resi accessibili a tutti i soci presso la sede dell'Associazione.

11.6 In particolare spetta all'Assemblea Generale:

- a) approvare la politica generale dell'Associazione, sulla base delle proposte del Comitato di Gestione e Coordinamento;
- b) deliberare sulle proposte di ammissione di nuovi soci ordinari sottoposte dal Comitato di Gestione e Coordinamento;

- c) approvare il Piano di azione su proposta del Comitato di Gestione e Coordinamento;
- d) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;
- e) approvare il bilancio preventivo e quello consuntivo;
- f) approvare i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- g) deliberare in merito alle modifiche statutarie, allo scioglimento dell'Associazione, alla destinazione del patrimonio residuo e alla nomina di uno o più liquidatori;
- h) deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale dell'Associazione che siano state rimesse dal Comitato di Gestione e Coordinamento alla sua decisione;
- i) deliberare in merito all'adesione ad aggregazioni temporanee di scopo;
- j) deliberare in merito alla sottoscrizione di protocolli d'intesa ed alla formalizzazione di ogni e qualsivoglia collaborazione con soggetti terzi;
- k) deliberare l'ammontare della quota di adesione dovuta dai soci ordinari ed eventuali contributi straordinari a carattere volontario;
- l) deliberare sull'esclusione dei soci.

11.7 Fatto salvo quanto previsto in altri articoli dello Statuto, in prima convocazione l'Assemblea generale è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e delibera validamente a maggioranza semplice dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

11.8 Fatto salvo quanto previsto in altri articoli dello Statuto, in seconda convocazione l'Assemblea Generale è validamente costituita qualunque sia il numero di soci intervenuti e delibera validamente a maggioranza semplice dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. La seconda convocazione può avere luogo solo ventiquattro ore dopo la prima convocazione.

11.9 In ogni caso per le decisioni di cui all'articolo 11.6 b), g), h), i), l) occorrerà il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei soci.

11.10 Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno un quarto dei presenti.

11.11 Il voto può essere espresso anche mediante delega scritta, conferita ad un altro socio avente diritto di voto; ciascun socio può ricevere fino a due deleghe.

11.12 Le riunioni dell'Assemblea Generale potranno tenersi, in caso di necessità, anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati a condizione che:

- a) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione contestuale sugli argomenti al-

l'ordine del giorno;

b) sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

c) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione.

#### **Articolo 12 - Presidente dell'Associazione**

12.1 Il Presidente, espressione dei Soci fondatori, è eletto dal Comitato di Gestione e Coordinamento a maggioranza qualificata.

12.2 Il Presidente dell'Associazione dura in carica tre anni, è rieleggibile per un solo mandato ed ha i seguenti poteri:

a) rappresenta l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio;

b) convoca e presiede l'Assemblea Generale;

c) convoca e presiede il Comitato di Gestione e Coordinamento;

d) favorisce il raggiungimento dei fini sociali;

e) esegue le deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Comitato di Gestione e Coordinamento;

f) sottopone all'Assemblea Generale i progetti da sostenere e le attività da realizzare;

g) provvede agli atti amministrativi necessari.

12.3 Nell'ambito delle proprie funzioni, il Presidente dell'Associazione ha la facoltà di delegare un altro membro del Comitato di Gestione e Coordinamento per singoli atti o per categorie di atti determinando i poteri dello stesso e la durata della delega.

#### **Articolo 13 - Comitato di Gestione e Coordinamento**

13.1 Il Comitato di Gestione e Coordinamento è composto da un delegato per ciascun socio fondatore, designato all'atto di costituzione dell'Associazione.

13.2 I membri del Comitato di Gestione e Coordinamento restano in carica per un triennio. Ciascun Partner fondatore, al termine del triennio, indicherà il delegato per il triennio successivo.

13.3 Il Comitato di Gestione e Coordinamento è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce almeno 2 (due) volte all'anno ed è convocato da:

a) il Presidente;

b) almeno 1/4 (un quarto) dei componenti, su richiesta motivata.

13.4 Il Comitato di Gestione e Coordinamento è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione compresi, fra gli altri, quelli di:

a) eleggere al proprio interno il Presidente dell'Associazione secondo quanto previsto all'Articolo 12.1;

- b) predisporre il Piano delle attività;
- c) monitorare l'avanzamento delle attività e dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e formazione dell'Associazione;
- d) effettuare il coordinamento con altre associazioni con caratteristiche analoghe per definire linee comuni d'intervento, al fine di favorire il consolidamento di politiche di sistema e di masse critiche più ampie ed efficaci;
- e) interfacciarsi con i policy maker come portatore degli interessi dei settori industriali di riferimento;
- f) proporre l'ordine del giorno dell'Assemblea Generale;
- g) proporre annualmente all'Assemblea Generale l'importo delle quote dovute dai soci ordinari;
- h) predisporre regolamenti finalizzati a disciplinare le attività dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale;
- i) vigilare circa l'osservanza dello Statuto da parte dei soci;
- j) predisporre il bilancio consuntivo e quello preventivo, ai fini della relativa approvazione da parte dell'Assemblea Generale;
- k) assicurare il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- l) proporre all'Assemblea generale l'ammissione di nuovi soci ordinari ed adottare i provvedimenti di richiamo, diffida, e proporre i provvedimenti di esclusione all'Assemblea;
- m) sottoporre all'Assemblea Generale, dopo appropriata disamina, proposte, segnalazioni, mozioni formulate dai soci e modifiche dello Statuto;
- n) decidere la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare o procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate, predisponendo e sottoscrivendo i relativi atti;
- o) deliberare su qualsiasi questione che non sia dal presente statuto espressamente demandata all'Assemblea Generale o ad altri organi.

13.5 Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice con la presenza della maggioranza dei componenti.

13.6 L'appartenenza al Comitato di Gestione e Coordinamento cessa:

- a) per dimissioni, presentate per iscritto al Presidente dell'Associazione;
- b) per revoca del mandato da parte del socio fondatore che ha designato il componente;
- c) per esclusione, che si verificherà ogni qualvolta un consigliere sia assente, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive del Comitato. La relativa delibera deve essere assunta dal Comitato stesso;
- d) alla scadenza del mandato.

13.7 Le riunioni del Comitato di Gestione e Coordinamento potranno tenersi, in caso di necessità, anche con intervenu-

ti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati a condizione che:

- a) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione contestuale sugli argomenti all'ordine del giorno;
- b) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- c) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione.

#### **Articolo 14 - Consiglio Tecnico Scientifico**

14.1 Il Consiglio Tecnico Scientifico è costituito da membri di elevata qualificazione tecnico scientifica negli ambiti tecnico-scientifici di competenza dell'Associazione.

14.2 Il Consiglio Tecnico Scientifico viene nominato dal Comitato di Gestione e Coordinamento, in base a criteri di selezione che verranno individuati dal Comitato medesimo. La durata dell'incarico è triennale.

14.3 I membri nominati saranno da un minimo di 8 (otto) a un massimo di 15 (quindici) componenti.

14.4 Il Consiglio Tecnico Scientifico fornisce consulenza tecnico-scientifica al Comitato di Gestione e Coordinamento. Nello specifico ha i seguenti compiti:

- a) propone il piano strategico triennale della ricerca, della terza missione e della formazione dell'Associazione;
- b) propone al Comitato di Gestione e Coordinamento piani di investimento ed adeguamento infrastrutturale del Centro;
- c) esprime parere tecnico scientifico sulla richiesta di adesione all'Associazione da parte di nuovi soci;
- d) propone le linee strategiche di sviluppo e accesso dell'infrastruttura di ricerca del Centro;
- e) esprime parere tecnico scientifico sulle richieste di afferenza all'infrastruttura di ricerca del Centro da parte di nuovi laboratori;
- f) propone l'attribuzione dei progetti di ricerca o di pacchi di lavoro all'interno dei progetti di ricerca, delle attività tecnico-scientifico del Centro, dei corsi di formazioni offerti dal Centro ai gruppi di ricerca dei soci che svolgono le attività;
- g) propone i coordinatori dei progetti di ricerca coordinati dal Centro;
- h) propone i coordinatori dei progetti per il Capitale Umano e i direttori dei corsi di formazione coordinati dal Centro;
- i) si esprime in merito alla valutazione annuale delle attività del centro.

#### **Articolo 15 - Organo di controllo**

15.1 L'Organo di Controllo è un Organo monocratico composto da un Revisore Unico, professionista nominato dal Comitato



di Gestione e Coordinamento, iscritto al registro dei Revisori Legali; rimane in carica fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio. Il Revisore Unico può essere riconfermato per non più di un mandato.

15.2 L'Organo di Controllo verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale degli atti e della contabilità della Associazione, certifica la regolarità del bilancio consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

15.3 Al Revisore Unico, componente l'Organo di Controllo, viene riconosciuto un compenso entro i limiti previsti dalla normativa di riferimento

#### **Articolo 16 - Bilancio**

16.1 L'esercizio sociale decorre dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Spetta al Comitato di Gestione e Coordinamento redigere entro il 30 (trenta) novembre di ciascun anno il bilancio preventivo per l'anno successivo.

16.2 Il bilancio preventivo deve essere sottoposto alla valutazione ed all'approvazione dell'Assemblea Generale dei soci entro il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

16.3 Al termine dell'esercizio il Comitato di Gestione e Coordinamento provvede alla redazione del bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea Generale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui il bilancio si riferisce.

16.4 E' vietata la distribuzione fra i soci di utili e/o avanzi di gestione nonchè di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

#### **Articolo 17 - Diritti di proprietà intellettuale**

17.1 I diritti di proprietà intellettuale relativi ai progetti di ricerca e sviluppo tecnologici svolti dall'Associazione sono disciplinati da specifici accordi che dovranno essere sottoscritti dai soggetti coinvolti prima dell'avvio delle attività.

17.2 Tali accordi dovranno essere redatti in conformità al Regolamento quadro sui diritti di proprietà intellettuale dell'Associazione. Il Regolamento quadro, approvato dall'Assemblea Generale su proposta del Comitato di Gestione e Coordinamento, dovrà essere in linea con i regolamenti e le disposizioni vigenti per ciascun socio e con le linee guida utilizzate a livelli comunitario per lo svolgimento congiunto di attività di ricerca e sviluppo.

#### **Articolo 18 - Modifiche dello Statuto e scioglimento**

18.1 Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea Generale dal Comitato di Gestione e Coordinamento o da almeno un ottavo dei soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea Generale a maggioranza qualificata, conformemente a quanto previsto dal-

l'art. 11.9 del presente Statuto.

18.2 Lo scioglimento dell'Associazione può essere proposto all'Assemblea Generale del Comitato di Gestione e Coordinamento e approvato a maggioranza qualificata.

18.3 Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad altri enti senza scopo di lucro con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**Articolo 19 - Norma di rinvio**

19.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

**Articolo 20 - Norme transitorie**

20.1 Entro 3 mesi dalla stipula dell'atto di costituzione dell'Associazione devono essere costituiti gli organi e prodotti i regolamenti.

**Articolo 21 - Foro competente**

21.1 Per ogni controversia derivante dall'interpretazione o dall'applicazione del presente Statuto è competente il foro di Roma, salvo disposizioni inderogabili previste dalla legge.

FIRMATO IN ORIGINALE: MARCO CAMPISI Notaio

(Impronta del Sigillo)

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 del D.L. 82/2005 che si trasmette per gli usi consentiti.

Roma li 23 dicembre 2021